



**Ministero per i Beni
e le Attività Culturali**

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E
PAESAGGISTICI DELL'EMILIA ROMAGNA
VIA SANT'ISAIA, 20
40123 BOLOGNA

Telefono 051 - 3397011/ fax 051 - 3397077

Posta elettronica:
dirregemilia@beniculturali.it

Bologna, 27-03-07

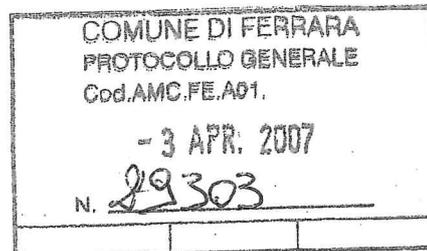
Raccomandata a. r.

Al Comune di Ferrara
Servizio Patrimonio
Via Bologna 469
44100 FERRARA



Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e per il
Paesaggio di Ravenna
Via San Vitale 17
RAVENNA

Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici
dell'Emilia Romagna
Via Belle Arti, 52
40100 BOLOGNA



Class. 34.07.07/32.25

Prot. 4865

**OGGETTO: FERRARA (FE) - Ex Scuola Materna G. Banzi in Via Boschetto, 1 - Censito
al NCEU al FG. 195 p.lle 100 e 1466. Proprietà: Comune di Ferrara
Decreto del Direttore Regionale del 08.03.2007 emesso ai sensi degli artt. 10-12 del
D. Lgs. 42/2004.
NOTIFICA AI SENSI DELL' ART.15 C.1 DEL D. LGS. 42/2004.**

Si trasmette alla proprietà, ai fini della notifica formale prevista dall'art. 15 -comma 1-
del D.Lgs. 42/2004, un esemplare del provvedimento di tutela dell'immobile in oggetto,
emesso da questa Direzione Regionale ai sensi degli artt.10-12, a mezzo raccomandata con
ricevuta di ritorno.

Si precisa che la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna con nota
n. 263 del 12.02.2007, ha evidenziato che l'immobile in oggetto non è di interesse
archeologico.

Copia del provvedimento in oggetto viene inviata alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e per il Paesaggio in indirizzo, per l'aggiornamento dei propri elenchi.

IL DIRETTORE REGIONALE

(dott.ssa Maddalena Ragni)

PZ



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", come modificato dal D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 156, di seguito denominato Codice;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del 05.08.2004 conferito alla Dott.ssa Maddalena Ragni;

Visto il Decreto Dirigenziale del 20 ottobre 2005 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata in via continuativa ai Direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del Codice;

Vista la nota del 27/11/2006 ricevuta il 28/11/2006 con la quale il Comune di Ferrara ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per l'immobile appreso descritto;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio espresso con nota prot. 3200 del 12.03.2007;





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Ritenuto che l'immobile

Denominato **Casino Piccinini - Ex Scuola Materna G. Banzi**
provincia di **FERRARA**
comune di **FERRARA**
sito in **Via Boschetto n. 1; FERRARA**

Distinto al N.C.T. al foglio 195, particella 100 e 1466, come dalla allegata planimetria catastale, presenta interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 e art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato **Casino Piccinini - Ex Scuola Materna G. Banzi**, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 e art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Bologna 21.03.2007,



IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Maddalena Ragni

M. Ragni



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Casino Piccinini - Ex Scuola Materna G. Banzi
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	FERRARA
Comune	FERRARA
Località	FERRARA
Cap	44100
Nome strada	Via Boschetto
Numero civico	1

Relazione Storico-Artistica

Nell'area in cui oggi si trova l'edificio sorgeva già nella seconda metà del secolo XVIII un "Casino dominicale" di proprietà Piccinini, come si rileva dalla cartografia del Catasto Carafa del Censo di S. Giorgio (1779). Nel catasto ottocentesco il complesso era costituito dalla casa colonica padronale disposta su tre piani, da un casale rustico e da una corte. L'attuale edificio già Villa Bernardi e ex scuola materna Banzi, è identificabile con l'ex casa colonica padronale ed è caratterizzato da un'interessante articolazione di diversi volumi e dall'ornato architettonico che rende particolare il paramento murario, con un alternarsi negli spigoli di corsi di bugne intonacate in grigio su bianco che creano un gioco cromato e plastico. È a pianta rettangolare con copertura a falde con un impianto a croce greca che, con altezze differenziate, forma ai lati quattro torrette con trifore. L'immobile, che ha il prospetto principale su via Boschetto, è composto da un piano terra seminterrato con accesso al primo piano da una breve scala esterna in marmo di Verona con ringhiera in ferro battuto e portoncino ornato da una bugnatura a forma di piramide tronca a gradoni; all'interno sono presenti alcuni solai e pavimenti in legno. E' inserito in un ampio giardino delimitato su via Boschetto da una recinzione in muratura e ferro con cancello in ferro battuto. Non si conosce in quale epoca l'immobile ha acquisito l'attuale configurazione architettonica e tipologica e la destinazione d'uso a scuola materna dismessa, peraltro, da qualche anno; è del 1989 l'acquisto del bene da parte del Comune di Ferrara.

Redatto da Arch. Andrea Alberti
Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Ravenna



Responsabile dell'istruttoria per la Direzione Regionale
per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna
Arch. Paola Zigarella

VISTO: IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott.ssa Maddalena RAGNI)

Almag



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Casino Piccinini - Ex Scuola Materna G. Banzi
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	FERRARA
Comune	FERRARA
Località	FERRARA
Cap	44100
Nome strada	Via Boschetto
Numero civico	1
Catasto	Fg. 195 p.lle 100 e 1466



Planimetria Catastale

VISTO IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott.ssa Maddalena RAGNI)

Alleg.



11/10/07
Geom. STAFFORINI



COMUNE DI FERRARA
- 5 OTT. 2007

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI N. 1278
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2004, n. 173, con il quale è stato emanato il Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTO il Decreto del Direttore Regionale del 21.03.2007, con il quale è stato riconosciuto l'interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 e art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 del bene denominato "**Casino Piccinini - Ex Scuola Materna G. Banzi**", sito nel Comune di Ferrara, in Via Boschetto, 1, distinto al Catasto al foglio 195, p.lla 100 e 1466;

CONSIDERATO che l'immobile in argomento è sottoposto a tutte le disposizioni previste dal D. Lgs. 42/04;

VISTA la relazione prot. n. 4610 del 28.08.2007, con la quale la competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Ravenna ha espresso il proprio parere in merito alla richiesta di autorizzazione all'alienazione pervenuta il 26.06.2007, da parte della proprietà Comune di Ferrara;

AUTORIZZA

Ai sensi degli artt. 55 e segg. del D. Lgs. 42/2004, l'alienazione del bene denominato "**Casino Piccinini - Ex Scuola Materna G. Banzi**" censito al catasto al Fg. 195, p.lla 100 e 1466, con le seguenti prescrizioni:

- vengano previsti gli opportuni interventi di manutenzione e di restauro al fine di garantire la buona conservazione del bene. Per il corretto restauro del bene, gli interventi dovranno prevedere la tutela degli elementi costruttivi e le finiture di interesse e dovranno rispettare la tipologia e la morfologia originaria. Si precisa che non potrà essere prevista una partizione degli spazi interni che comprometta il riconoscimento dell'impianto distributivo originario;
- Gli interventi di recupero dovranno essere effettuati con tecniche e materiali tradizionali;
- Siano escluse le seguenti destinazioni d'uso: commerciale al dettaglio o della grande distribuzione, industriale e ad autorimessa. Si precisa comunque, che qualsiasi destinazione d'uso prevista dovrà mantenere la configurazione volumetrica originaria degli spazi interni e della storica morfologia ed aspetto delle facciate. Ogni intervento previsto sul bene dovrà essere sottoposto alla preventiva approvazione della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio;
- tenuto conto anche della destinazione d'uso originaria e di quella assunta nel tempo dal fabbricato, nato come residenza e poi adibito a scuola materna, siano mantenute in parte le condizioni di pubblico godimento;



COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
Cod.AMC.FE.A01.
- 8 OTT. 2007
N. 83040



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Il presente provvedimento sarà notificato, in via amministrativa, alla proprietà ed al rappresentante del Comune di Ferrara.

A cura del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, esso verrà, quindi, trascritto nei confronti della proprietà come sopra indicata, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente, per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Bologna 12.09.2007

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott.ssa Maddalena Ragni

PZ





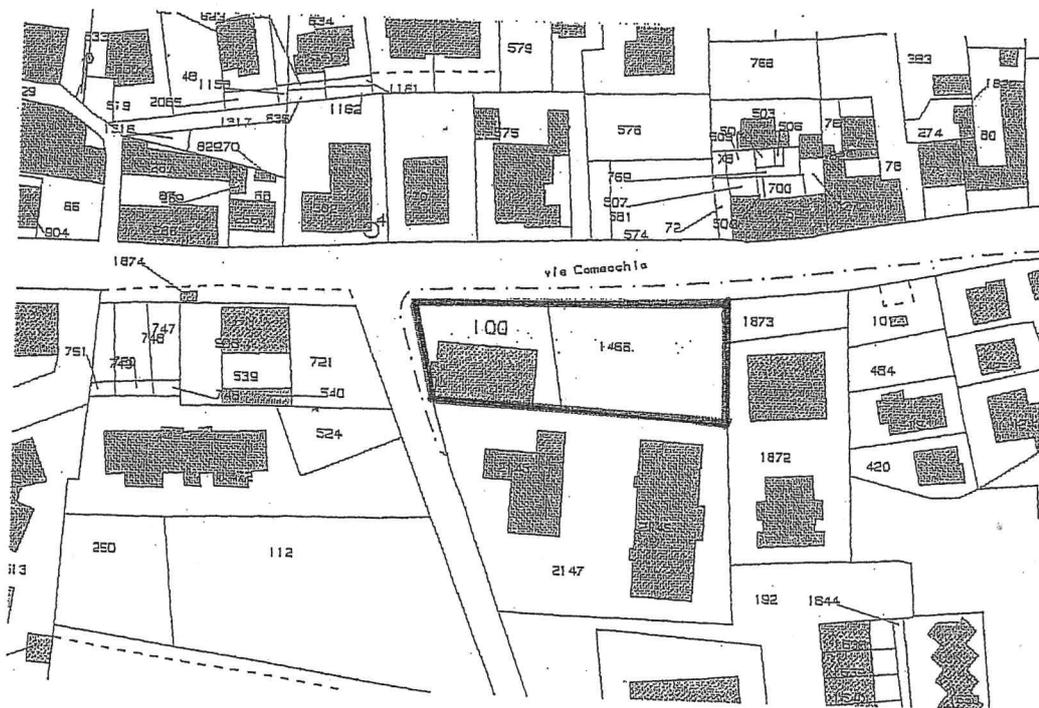
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Planimetria Catastale

Identificazione del bene

Denominati "Casino Piccinini - Ex Scuola Materna G. Banzi"
provincia di FERRARA
comune di FERRARA
sito in Via Boschetto, 1
Catasto FG. 195, part. lle 100 e 1466

Autorizzazione all'alienazione



VISTO: IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott.ssa Maddalena RAGNI)

M. Ragni

VERBALE DI NOTIFICA

0 7496

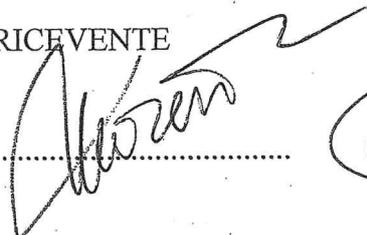
su richiesta del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, in rappresentanza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, io sottoscritto Messo del Comune di Ferrara (FE), ho notificato il presente provvedimento ministeriale (n° 1278) relativo all'immobile denominato "Casino Piccinini - Ex Scuola Materna G. Banzi" sito in Comune di FERRARA (FE).

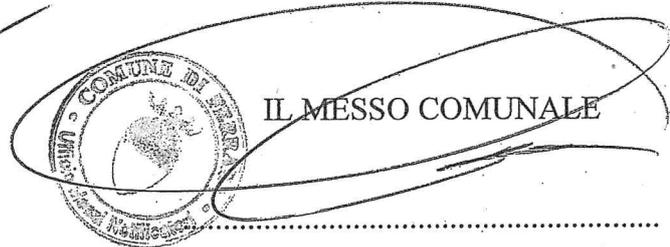
al Comune di Ferrara Sede in Comune di Ferrara (FE)

proprietario per intero dell'immobile sopra indicato

consegnandolo oggi 5/10/07 in busta recante il numero cronologico della notificazione e le generalità del destinatario mediante consegna a Massimo Merello persona qualificatasi per Capo Ufficio in Ferrara via Piazza Archiepiscopale n. 2

IL RICEVENTE





IL MESSO COMUNALE